

FAC SIMILE DICHIARAZIONE DA RENDERE DA PARTE DEI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38, COMMA 1, LETTERE B), C) e M-ter) DEL D.LG. N. 163/2006

AL COMUNE DI

OGGETTO :Procedura di gara per l'appalto del servizio di trasporto scolastico ed assistenza a bordo per il periodo aa.ss. dal 2012/2013 al 2017/2018.

Il sottoscritto
nato ail
residente inVian.
Quale:

a) Imprese individuali:

- TITOLARE
- DIRETTORE TECNICO

b) Società in nome collettivo o in accomandita semplice:

- SOCIO
- DIRETTORE TECNICO

c) altro tipo di società:

- AMMINISTRATORE MUNITO DEL POTERE DI RAPPRESENTANZA
- DIRETTORE TECNICO

del concorrente _____

consapevole delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Sotto la sua diretta e personale responsabilità e per conoscenza diretta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;

Il divieto opera se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- che il tribunale competente per l'effettuazione delle relative verifiche ha sede in _____

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

L'esclusione e il divieto opera se la sentenza è stata emessa nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata. Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del Codice Penale e dell'art. 445 comma 2, del codice di procedura penale.

N.B. Il concorrente ha l'onere, sotto pena di falso, di dichiarare tutte le condanne subite, a prescindere dal tempo trascorso, compresi provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione. Il giudizio sulla rilevanza delle condanne in relazione all'incidenza sulla affidabilità morale e professionale è rimesso alla stazione appaltante. Non devono essere indicate le sole condanne per le quali vi sia stata formale riabilitazione o sia stata dichiarata l'estinzione.

Ovvero

nei propri confronti è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per i seguenti reati:

1) soggetto condannato

sentenza/decreto delReato:

.....pena applicata:

- ai sensi dell'art. 38, comma 1. lettera m-ter) del D.Lgs. 163/2006 dichiara che anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa:

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

Data

firma del legale rappresentante

N.B.: La firma del legale rappresentante dovrà essere:

1) autenticata nei modi di legge;

oppure

2) non autenticata, unendo in tal caso al presente modulo una copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.